

De' Longhi, stavolta a Mantova si fa dura per tornare a vincere

Basket. Oggi (ore 18) Treviso sfida la squadra dell'ex Corbett Coach Pillastrini: «È un quintetto che ha molto talento»



Jesse Perry sotto canestro nel match con il Verona al Palaverde

► TREVISO

Ad ogni sua sconfitta quest'anno la De' Longhi ha sempre

reagito con una vittoria: dopo Forlì battendo la Fortitudo, dopo la Virtus superando Ferrara e dopo Udine piegando

Piacenza. Come reagirà ora che Verona ha violato il Palaverde? Si spera, chiaro, nella stessa maniera, vincendo a Mantova (ore 18, arbitri Galasso, Pazzaglia, Dionisi, diretta su BluRadio e in streaming su LNP TV). Piccolo particolare: finora i riscatti si sono avuti sempre in casa, stavolta bisognerà andare a cercarselo in trasferta. E che trasferta, ossia sul terreno di una delle terze in classifica, la Dinamica Mantova. Ovvio che le difficoltà siano destinate ad aumentare, ne è consapevole anche coach Stefano Pillastrini. «Stiamo per affrontare una delle squadre più forti in assoluto, non per questo ci spaventiamo: andiamo lì per fare una grandissima partita, per fare meglio tutto ciò che sappiamo. Verona non l'abbiamo dimenticata, contro di loro non c'è stata una prestazione tutt'altro che buona. Però se tutti noi abbiamo analizzato bene gli errori commessi spero non si ripeteranno, sappiamo che ogni tanto può accadere di commettere un passo falso, per cui occorre metabolizzare il tutto e trarre insegnamento da ciò che è accaduto».

Cosa vorresti vedere fatto meglio rispetto a martedì?

«Quella non era la nostra difesa, e lo dico al di là del fatto che i canestri subiti non siano stati molti. Verona è stata molto brava a colpirci nei nostri

punti deboli, ma solitamente la De' Longhi non ne ha così tanti. In attacco invece la fluidità del nostro gioco è stata approssimativa, non abbiamo potuto costruire i nostri soliti tiri. Quindi è evidente che ci sono diversi aspetti sui quali migliorare».

Mantova sarà un avversario diverso da Verona?

«Molto diverso. Squadra dal talento altissimo, abituata a vincere e quindi con un livello di fiducia più alto. Ripeto che la Dinamica è una delle favorite per la vittoria finale».

E soprattutto hanno parecchi giocatori pericolosi.

«Questa è un'altra delle loro altre caratteristiche, un po' come Verona, squadra profondissima e con tanti che possono risolvere la gara. E poi sono

tutti grossi, mediamente hanno una stazza notevole, almeno pari alla nostra. In più talento, tanto, e molto ben distribuito».

Al solito si vincerà in difesa ed a rimbalzo.

«Due nostri punti di forza, sicuramente su quelli dovremo contare per tornare a casa con il successo».

TvB attualmente è seconda con 24 punti, mentre i virgiliani sono inseguono a quota 20. Squadra al completo per coach Pillastrini, pur con La Torre affetto da un piccolo acciaccio, superabile. Anche al PalaBam la De' Longhi avrà il sostegno di un nutrito gruppo di tifosi.

Nell'ultimo turno la squadra di coach Martelossi ha battuto Jesi fuori casa per 85-87 con 22 di Daniels, 21 di Amici

e 11 dell'ex trevigiano Corbett, che martedì era al Palaverde a controllare i suoi prossimi avversari. Nel match di andata Treviso si impose al Palaverde 74-71 (15 Perry e Moretti; 19 Corbett e Giacchetti). Squadra con esperienza e punti nelle mani, la Dinamica ha Corbett come faro dell'attacco mantovano con 17 punti a gara e il 40% da tre, con lui in doppia cifra il lungo Daniels (14.8 punti e 6 rimbalzi) e l'ala Amici (13.9 punti e 6 rimbalzi). Completano il quadro l'esperienza di Giacchetti (8 punti e 3.3 assist), spesso importante nei finali di gara, il pivot naturalizzato Sylvere Bryan, un Candussi da 7 punti e 4 rimbalzi e il play di riserva Gergati.

Silvano Focarelli

